

INTRODUZIONE	9
Cap. I LA SEDE APOSTOLICA: STRUTTURA FINANZIARIA	23
Introduzione	23
1. Le finanze della Santa Sede a seguito dei Patti Lateranensi	27
2. Il quadro istituzionale delle finanze della Santa Sede.	
Storia, costituzione e competenze degli organismi finanziari	28
2.1. L'Amministrazione del Patrimonio della Sede Apostolica (APSA)	29
2.1.1 La Sezione Ordinaria dell'APSA (APSA S.O.)	30
2.1.2 La Sezione Straordinaria dell'APSA (APSA S.E.)	35
2.1.3 Unificazione operativa delle due Sezioni	38
2.2 L'Istituto per le Opere di Religione (IOR)	40
2.3 La Congregazione per l'Evangelizzazione dei popoli o de Propaganda Fide	40
2.4 La Camera Apostolica	41
2.5 Altri enti finanziariamente autonomi	42
2.6 La Fabbrica di San Pietro	44
2.7. Il settore mediatico	45
3. La riforma della Curia Romana nell'ambito finanziario (1967) e talune successive disposizioni	49
3.1 La Prefettura degli Affari Economici della Santa Sede	50
3.2 Disposizioni successive: il Consiglio dei Cardinali per lo studio dei problemi organizzativi ed economici della Santa Sede	54
4. La riforma della Curia Romana in ambito finanziario secondo la <i>CA Pastor Bonus</i> (1988) e talune disposizioni successive	56
4.1 L'Ufficio del Lavoro della Sede Apostolica (ULSA)	57
4.2 La riforma dello IOR	59
4.3 La disciplina dei trattamenti di quiescenza e l'istituzione di un Fondo Pensioni	59
5. Le disposizioni più recenti relative all'ambito finanziario	65
5.1 L'istituzione dell'Autorità di Informazione Finanziaria (AIF)	65
5.2 L'istituzione del Comitato di Sicurezza Finanziaria	71
5.3 L'istituzione del Consiglio per l'Economia	78
5.4 L'istituzione della Segreteria per l'Economia	79
5.5 L'istituzione di un Revisore Generale e Statuti ad esso relativi	84
Cap. II LA SEDE APOSTOLICA: I BILANCI CONSOLIDATI DELLA SANTA SEDE (CURIA ROMANA E ENTI COLLEGATI)	87
1. I bilanci della Santa Sede (Curia Romana). Annotazioni generali	87
1.1 Osservazioni sui tentativi e le proposte di risanamento dei bilanci della Santa Sede tra il 1963 e il 1990	93
1.2 I bilanci in generale a partire dalla metà degli anni novanta	95
1.3 Le fonti delle risorse principali della Santa Sede	103

2. Attività istituzionale	107
2.1 Ricavi	107
2.2 Costi	110
2.3 Equilibrio tra costi e ricavi dell'attività istituzionale	113
2.4 Massa oblativa	116
2.5 Costi del personale della Santa Sede	125
2.5.1 Costi del personale 1929-1963	126
2.5.2 Costi del personale 1963-1992	127
2.5.3 Costi del personale 1992-2015	134
3. Settore finanziario	136
3.1 Attività finanziaria 1929-1963	138
3.1.1 Introduzione	138
3.1.2 Investimenti nel mercato dell'oro	139
3.1.3 Investimenti in Italia fino al 1945	140
3.1.4 Investimenti in Italia nel dopoguerra	142
3.1.5 Investimenti fuori d'Italia	143
3.1.6 La controversia sulla imposta cedolare e investimenti della Santa Sede in Italia	144
3.2 Attività finanziaria 1963-1991	146
3.2.1 Mutamento della politica finanziaria della Santa Sede	146
3.2.2 Le principali direttive di Paolo VI	147
3.2.3 Le direttive di Giovanni Paolo II	149
3.2.4 Il parziale disinvestimento dalle società italiane	150
3.2.5 La conservazione di partecipazioni azionarie in Italia nel settore bancario-assicurativo	151
3.2.6 I nuovi investimenti azionari in mercati non italiani	152
3.2.7 Investimenti obbligazionari e aurei	153
3.2.8 I risultati di questa nuova politica di investimenti. Congetture e realtà	154
3.3 Attività finanziaria 1991-2015	157
4. Settore immobiliare	163
4.1. Il patrimonio immobiliare della Santa Sede	163
4.1.1 Nozioni generali	163
4.1.2 I beni immobiliari della Santa Sede all'interno della Città del Vaticano ed extraterritoriali	165
4.1.3 Attività edilizia della Santa Sede e dello SCV	166
4.1.4 Tesori artistici	167
4.2 La gestione del patrimonio immobiliare della Santa Sede tra il 1963 e il 1992	168
4.3 La gestione del patrimonio immobiliare della Santa Sede tra il 1992 e il 2014	172
5. Settore mediatico	174
5.1 Attività nel settore mediatico fino al 1992	174
5.2 Attività nel settore mediatico dal 1992	177
6. Contributi delle Chiese locali ai sensi del canone 1271	181

7. L'Obolo di San Pietro	185
8. Patrimonio e bilancio della Congregazione per l'Evangelizzazione dei popoli	195
8.1 Le Pontificie Opere Missionarie (POM)	197
8.2 Altri fondi	199
9. Altri enti finanziariamente autonomi	199
Cap. III LO STATO DELLA CITTÀ DEL VATICANO: STRUTTURA FINANZIARIA	201
Introduzione	201
1. Il Governatorato dello Stato della Città del Vaticano (SCV)	202
2. I bilanci dello SCV	205
2.1 Ricavi	208
2.1.1 Vendita di francobolli da collezione	209
2.1.2 Vendita di monete da collezione e commemorative	210
2.1.3 Vendita dei biglietti di entrata dei Musei Vaticani	212
2.1.4 Altri ricavi	214
2.1.4.1 Vendita annonaria	215
2.1.4.2 Vendita di benzina	215
2.2 Costi	216
2.2.1 Costi generali	216
2.2.1.1 I Musei Vaticani	216
2.2.1.2 Altri costi	217
2.2.2 Personale	217
3. Osservazioni conclusive sui bilanci della Santa Sede e dello SCV	222
3.1. Analisi della situazione agli inizi degli anni novanta del XX secolo	222
3.2. Analisi della situazione alla fine del primo decennio del XXI secolo	225
Cap. IV L'ISTITUTO PER LE OPERE DI RELIGIONE (IOR)	227
1. Istituzione	227
2. La successiva riforma dell'Istituto per le Opere di Religione	233
3. Le ulteriori riforme	234
4. Le attività finanziarie svolte specificamente dallo IOR	240
5. Le principali differenze tra IOR e APSA S.E. quali enti finanziari	244
6. Il controllo sullo IOR esercitato dalla AIF	247
Cap. V LA DIOCESI DI ROMA	253
1. Patrimonio	253
2. Bilanci	254
CONCLUSIONI	257
Prospettive: riforme di Dicasteri finanziari della Santa Sede e dello SCV?	261

Principali abbreviazioni	267
Principali fonti	269
Nota bibliografica	273
Provvedimenti di Papa Francesco	277
Organigrammi (2015)	279
Tabella-Bilanci Consolidati della Santa Sede 1995-2014	283
PAE-Bilanci consolidati integrati al 31.12.2012	284
Elenco Enti di cui ai bilanci consolidati integrati al 31.12.2012	285
Indice dei nomi	287